

Esopo, La volpe e la cicogna

La volpe e la cicogna erano buone amiche. Un tempo si vedevano spesso, e un giorno la volpe invitò a pranzo la cicogna; per farle uno scherzo, le servì della minestra in una scodella poco profonda: la volpe leccava facilmente, ma la cicogna riusciva soltanto a bagnare la punta del lungo becco e dopo pranzo era più affamata di prima.

- Mi dispiace - disse la volpe - La minestra non è di tuo gradimento?

- Oh, non ti preoccupare: spero anzi che vorrai restituirmi la visita e che verrai presto a pranzo da me - rispose la cicogna.

Così fu stabilito il giorno in cui la volpe sarebbe andata a trovare la cicogna.

Sedettero a tavola, mai i cibi erano preparati in vasi dal collo lungo e stretto nei quali la volpe non riusciva ad infilare il muso: tutto ciò che poté fare fu leccare l'esterno del vaso, mentre la cicogna tuffava il becco nel brodo e ne tirava fuori saporitissime rane.

- Non ti piace, cara, ciò che ho preparato?

Fu così che la volpe burlona fu a sua volta presa in giro dalla cicogna.

1. Chi sono i protagonisti della favola?
2. Quale scherzo fa la volpe alla cicogna?
3. Come reagisce la cicogna allo scherzo?
4. In che modo la cicogna si vendica?
5. Qual è la morale della favola?
6. La morale è implicita o esplicita?
7. Riconosci la struttura della favola:
 - Situazione iniziale
 - Svolgimento
 - Conclusione
8. Indica il tempo e lo spazio in cui si svolge la storia.
9. Indica nel testo i dialoghi tra i personaggi.

10. Secondo te, la cicogna ha fatto bene a vendicarsi? Perché?

11. Hai mai vissuto una situazione simile, in cui uno scherzo si è trasformato in una lezione?

12. Che cosa ci insegna questa favola sul rispetto reciproco?

13. Scrivi la morale esplicita della favola